

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a € 18.080 mila con una variazione in diminuzione di € 1.190 mila rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Ratei			
Interessi attivi	778	1.305	(527)
	778	1.305	(527)
Risconti			
- Affitti passivi	61	71	(10)
- Altri	17.241	17.894	(653)
	17.302	17.965	(663)
TOTALE	18.080	19.270	(1.190)

Il decremento dei ratei per interessi attivi di € 527 mila è da collegarsi ad una diminuzione dei tassi di riferimento a dicembre 2008 per la componente variabile del contratto di *swap* con UBS relativo alla copertura del finanziamento BEI.

La voce Altri risconti attivi pari a € 17.241 mila è relativa principalmente a canoni Wind (€ 9.710 mila) e Vodafone (€ 7.328 mila), ed in parte residuale a canoni demaniali, locazioni, abbonamenti, ecc.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a € 33.075.344 mila, con una variazione in diminuzione di € 489.534 mila rispetto al 31 dicembre 2007.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2008.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2007	Risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2008
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Variazioni da scissione		
Capitale	32.853.697			250.000	(762.422)		32.341.275
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0						0
Riserve di rivalutazione*	0						0
Riserva legale	197		844				1.041
Riserve statutarie**	0						0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0						0
Altre riserve:	0						0
<i>Riserva Straordinaria</i>	0						0
<i>Det. Min. 4.2.03 valut. def.</i>	887.352						887.352
<i>Patrimonio</i>							
<i>Versamenti in conto futuro</i>	0						0
<i>aumento di capitale</i>							
<i>Versamenti a copertura perdite</i>	0						0
<i>Riserva da utili netti su cambi</i>	0						0
Utili (perdite) portati a nuovo	(193.251)						(193.251)
Utile dell'esercizio 2007	16.883	(16.039)	(844)				0
Utile (perdita) di periodo						38.927	38.927
TOTALE	33.564.878	(16.039)	0	250.000	(762.422)	38.927	33.075.344

Il capitale sociale è composto da n° 32.341.275.131 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna, detenute per il 100% da Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'analisi della movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2008 è la seguente:

- riduzione del capitale sociale per € 268.674 mila a seguito della scissione parziale a favore della FS Logistica S.p.A., in data 21 dicembre 2007 con effetto dal 1° gennaio 2008;
- incremento del capitale sociale per € 48 mila a seguito della scissione parziale di Trenitalia S.p.A. "Servizi di Manovra" a favore di RFI, in data 28 dicembre 2007 con effetto dal 1° gennaio 2008;

- aumento del capitale sociale pari a € 250.000 mila, deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2006, sottoscritto e versato in data 31 gennaio 2008 ed iscritto al Registro delle Imprese in C.C.I.A.A. di Roma in data 12 febbraio 2008;
- riduzione del capitale sociale per € 276.653 mila a seguito della scissione a favore di FS Sistemi Urbani S.r.l. con effetto dal 1° dicembre 2008;
- riduzione del capitale sociale per € 3.312 mila a seguito della scissione a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A. con effetto dal 24 dicembre 2008;
- riduzione del capitale sociale per € 117.086 mila a seguito della seconda fase della scissione a favore di FS Logistica S.p.A. con effetto dal 30 dicembre 2008;
- riduzione del capitale sociale per € 96.745 mila a seguito della seconda fase della scissione a favore di FS Sistemi Urbani S.r.l. con effetto dal 31 dicembre 2008;
- utile dell'esercizio.

Inoltre l'Assemblea ordinaria della Società dell'8 aprile 2008 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2007, pari a € 16.883.258,49 come segue:

- il 5% a riserva legale pari a € 844.162,92;
- il residuo importo pari a € 16.039.095,57 al socio unico con valuta 30 giugno 2008.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine	Importi al 31.12.2008 (a+ b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti*			
					Aumento di capitale	Copertur a perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (Scissione FRE)
Capitale Sociale	32.341.275	32.341.275						(70.000)
Riserve di capitale:								
- Det. Min. 4.2.03 valut. def. Patrimonio	887.352		887.352					
Riserve di utili:								
Riserva legale	1.041	1.041						
Utili portati a nuovo								
Altre Riserve:								
Riserva da utili su cambi	0							
TOTALE	33.229.668	32.342.316	887.352	0	0	0	0	(70.000)

* 2005-2006-2007

L'utilizzo effettuato è relativo alla riduzione del capitale per effetto della scissione Ferrovie Real Estate del 7 agosto 2006 (€ 70.000 mila).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a € 26.438.187 mila con una variazione in diminuzione di € 640.085 mila rispetto al 31 dicembre 2007.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Scissioni	Saldo al 31.12.2008
Fondo per imposte, anche differite	20.546	745	(753)	(157)			20.381
Fondo di ristrutturazione ex lege 448/1998	19.277.049						19.277.049
Integrazione fondo di ristrutturazione ex lege 448/1998	4.195.848		(460.359)			(35.000)	3.700.489
Fondo per manutenzione ord. e interessi intercalari	2.323.000						2.323.000
Altri	1.261.829	240.371	(99.292)	(165.130)	(3.813)	(116.697)	1.117.268
TOTALE	27.078.272	241.116	(560.404)	(165.287)	(3.813)	(151.697)	26.438.187

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Saldo al 31.12.2008
Contenzioso	2.699	46	(740)	(11)	1.994
I.C.I.	17.478		(13)		17.465
Ritenute alla fonte	146			(146)	0
TOSAP/COSAP/TARSU	223	699			922
TOTALE	20.546	745	(753)	(157)	20.381

Contenzioso

La variazione netta del fondo del contenzioso fiscale, pari ad € 705 mila, è dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- accantonamenti per € 46 mila dovuti ad avviso di pagamento in materia di oli minerali notificato in data 25 agosto 2008 dall'Agenzia delle Dogane – Ufficio di Napoli e per imposta di pubblicità notificato in data 1 agosto 2008 dal Comune di Chiusi;

- utilizzi di € 740 mila a seguito del pagamento dell'imposta e spese accessorie in materia di IRAP il cui avviso di accertamento è stato notificato dall'Agenzia delle Entrate di Roma 4 nell'anno 2002;
- rilascio del fondo per € 11 mila relativo a tasse di concessioni governative sui telefoni cellulari e radiomobili.

ICI

La riduzione di € 13 mila del fondo ICI è dovuta per € 7 mila al pagamento effettuato nell'anno 2008 dell'ICI relativa all'annualità 2001 notificata dal Comune di Siena e per € 6 mila dell'ICI relativa agli anni 1998-2000 notificata dal Comune di Siena.

Ritenute alla fonte

In data 21 maggio 2008 è stata depositata la sentenza n. 169/24/08 con la quale i Giudici di ~~prime cure hanno dichiarato formalmente cessata la materia del contendere in merito agli interessi su omesso o ritardato versamento di ritenute alla fonte e, pertanto, il fondo è stato rilasciato.~~

TOSAP/COSAP/TARSU

L'incremento del fondo è relativo ai seguenti accantonamenti:

- € 645 mila ad un avviso di accertamento e irrogazione di sanzioni in materia di "tassa smaltimento rifiuti solidi urbani" (TARSU) comune di Bologna, relativo alle annualità dal 2002 al 2007 notificato in data 11 marzo 2008;
- € 48 mila per avvisi di accertamento TARSU comune di Lucca anni dal 1998 al 2002;
- € 6 mila per avvisi di accertamento TARSU comune di Viareggio anni dal 2002 al 2005.

Fondo ristrutturazione *ex lege* 448/98 e relativo Fondo integrativo

Il fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43 della Legge 448/98, per € 26.038.086 mila, di cui € 9.188.941 mila, già riflessi nel bilancio al 31 dicembre 1998, nei limiti delle riserve esistenti e € 16.849.145 mila stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere rispettivamente sugli esercizi 1998, 1999, 2000 e 2001 tale Fondo è stato utilizzato, come consentito dal DPR 277/98, per complessive € 3.909.014 mila, a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda infrastruttura.

È stato inoltre utilizzato nel 2000 per la copertura della minusvalenza di € 2.742.386 mila derivanti dalla cessione del compendio aziendale costituente l'Azienda "trasporto" alla Società Trenitalia.

Nel 2001 è stato altresì utilizzato per la copertura di costi per esodi incentivati non coperti dal fondo di ristrutturazione industriale ora azzerato.

Tali utilizzi del fondo sono stati effettuati in conformità alle modalità di utilizzo stabilite dall'Assemblea ordinaria del 14 giugno 1999 e successive e previa specifica autorizzazione dell'azionista in sede assembleare.

Al 31 dicembre 2008, il fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 è pari a € 19.277.049 mila.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: *“i conti del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro”*;
- all'attuale definizione tariffaria concepita “ex lege” come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati e sufficienti anche in un'ottica di lungo periodo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI.

Il fondo integrativo è stato utilizzato, a partire dal 2002, a fronte degli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e minusvalenze dei cespiti.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Scissione FS Logistica	Utilizzi	Saldo al 31.12.2008
Integrazione Fondo di ristrutturazione 448/98	4.195.848	(35.000)	(460.359)	3.700.489
TOTALE	4.195.848	(35.000)	(460.359)	3.700.489

Il fondo è stato ridotto di € 35.000 mila a seguito della seconda fase della scissione a favore di FS Logistica S.p.A. che ha avuto effetto dal 30 dicembre 2008.

Il fondo, inoltre, nell'anno 2008 è stato utilizzato per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle minusvalenze relative ai cespiti stessi come di seguito riportato:

- € 3.828 mila per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali della Rete Tradizionale;
- € 443.304 mila per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali della Rete Tradizionale;
- € 13.227 mila per la copertura delle minusvalenze ordinarie (€ 1.065 mila) e straordinarie (€ 12.162 mila). Al riguardo si precisa che dall'utilizzo del fondo per le minusvalenze straordinarie sono state escluse quelle derivanti dalla radiazione della Nave Segesta *Jet* (€ 4.062 mila), in quanto già coperte da indennizzo assicurativo come ampiamente commentato nella voce di Conto Economico "Sopravvenienze Attive" della presente nota integrativa a cui si fa rimando.

Gli ammortamenti sulla rete AV/AC nell'anno 2008 pari ad € 19.738 mila non sono stati neutralizzati dall'utilizzo dell'Integrazione Fondo ristrutturazione.

Fondo oneri per manutenzione ordinaria

Il fondo oneri di manutenzione ordinaria ed interessi intercalari è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle risultanze delle valutazioni peritali.

In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio.

Per il dettaglio connesso all'utilizzo si rimanda alla Sezione 2 della presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno 2008 il fondo non è stato movimentato e il saldo al 31 dicembre 2008 è di seguito riportato:

Fondo per manutenzione ordinaria	
Saldo 31.12.2007	2.323.000
Utilizzi	0
Saldo 31.12.2008	2.323.000

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2007	Accantonamenti (*)	Utilizzi	Riclassifiche	Rilascio fondi eccedenti	Scissioni	Saldo al 31.12.2008
Competenze al personale da definire	30	1	(7)	(3)		6	27
T.F.R. medici fiduciari	463	35	(69)	27			456
Adeguamento Valore scorte	16.000			(4.361)			11.639
Contenzioso nei confronti - del personale	229.740	82.170	(36.201)				

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

						275.705	
- dei terzi	662.983	2.113	(5.198)		(10.530)	(116.703)	532.665
Fondo oneri per esodi anticipati	63.677		(50.294)				13.383
ENEL	143.519	102.400			(137.000)		108.919
Valorizzazioni e bonifica	34.049	41.000	(6.883)				68.166
Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina	3.293						3.293
Altri rischi	108.075	12.652	(640)	524	(17.600)		103.011
TOTALE	1.261.829	240.371	(99.292)	(3.813)	(165.130)	(116.697)	1.117.268

* di cui € 36 mila in altre voci di conto economico.

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie:

Competenze al personale da definire

La parte di fondo relativa all' "Integrazione Polizza INA addetti ai servizi" è stata movimentata per gli utilizzi e gli accantonamenti dell'anno di esiguo importo ed è stata incrementata per € 6 mila a seguito della scissione Trenitalia "Servizi di Manovra, che ha avuto efficacia dal 1° Gennaio 2008, come riportato nella Relazione sulla Gestione.

Nelle riclassifiche sono compresi gli oneri per trasferimenti di personale che trovano contropartita nella posta Debiti verso il Personale.

TFR Medici Fiduciari

Il Fondo trattamento di fine rapporto, detto premio di operosità, è previsto dall'art. 25 del regolamento dei medici fiduciari delle Ferrovie dello Stato. Tali medici presidiano gli impianti e svolgono attività di consulenza medica, di aiuto medico e compiti relativi al Servizio Sanitario Nazionale. Essi emettono fattura mensile e, ove previsto, calcolano il premio di operosità che sarà erogato alla fine del rapporto del medico con la società. Durante il periodo il conto si incrementa con gli accantonamenti fatti a seguito delle fatture emesse e si decrementa con le uscite dei medici ed il termine del loro rapporto contrattuale con RFI.

Fondo adeguamento valore scorte

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alle presumibili perdite di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso. Il fondo nell'anno 2008 è stato parzialmente "utilizzato/riclassificato" per le svalutazioni e radiazioni effettuate nel corso dell'anno 2008 per € 4.361 mila, come commentato nella posta dell'Attivo Circolante. Al 31 dicembre 2008 la consistenza è pari a € 11.639 mila.

Fondi relativi al contenzioso nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale, costituito dall'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le

competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla Società Trenitalia, Ferrovie dello Stato, Ferservizi ed Italferr.

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale è stato incrementato (€ 81.365 mila) al fine di far fronte alla prevedibile copertura delle spese e degli oneri contributivi presunti relativi a vertenze nei confronti del personale. Si è proceduto anche all'accantonamento degli interessi sulla defiscalizzazione INPS Cooperativa Garibaldi (€ 804 mila).

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori. Nell'esercizio 2008 la revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi e la definitiva conclusione favorevole per RFI di alcune rilevanti vertenze hanno dato luogo complessivamente ad un rilascio del fondo pari a € 10.530 mila.

Il fondo, inoltre, è stato ridotto di € 116.703 mila a seguito della seconda fase della scissione a favore di FS Sistemi Urbani che ha avuto effetto dal 30 dicembre 2008 con la quale quest'ultima è subentrata nel contenzioso in essere e in tutti i rapporti processuali connessi, pendenti definiti ed instaurandi in dipendenza della Convenzione del 17 maggio 1986.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la Società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "Indagini e procedimenti penali" della Relazione sulla Gestione.

Fondo oneri per esodi anticipati

Il fondo, già costituito in sede di recepimento della perizia nel bilancio 2002 sulla base degli esodi incentivati previsti dal piano d'impresa 2001-2005, nell'anno 2006 è stato incrementato per € 100.000 mila secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2011: nell'esercizio 2008 è stato utilizzato per € 50.294 mila a fronte degli oneri sostenuti a tale titolo.

ENEL

Il fondo è relativo ad un contenzioso con l'ENEL. Nel 1992 l'ENEL applicò ad FS per i consumi elettrici un'addizionale tariffaria denominata "sovrapprezzo nuovi impianti". Ne è scaturito un contenzioso giudiziario con l'ENEL, risoltosi favorevolmente per FS nel 1999 in Corte di Appello e, successivamente, nel 2003 anche in Cassazione.

L'ENEL dal 2000 ha sospeso la fatturazione della citata addizionale, a seguito del contrario giudizio della Corte d'Appello, ma non ha annullato le fatture pregresse, in quanto rimanevano (e rimangono tuttora) formalmente in vigore le norme dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che fanno obbligo ad RFI del pagamento del citato sovrapprezzo. Per questi motivi RFI ha da tempo impugnato le suddette norme dell'A.E.E.G., dapprima nel 1997 dinanzi al TAR di Lombardia e, successivamente, nel 2000 ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. La situazione è ancora in attesa di definitiva soluzione e necessita di provvedimenti regolamentari da parte dell'A.E.E.G.

Peraltro l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha recentemente chiarito, con le delibere 47/08 e 63/08, le modalità applicative di talune componenti delle tariffe elettriche ai consumi di energia per l'esercizio ferroviario, riconoscendo l'unitarietà a livello nazionale dell'utenza di trazione ferroviaria. Per tale ragione si è ritenuto di dover rilasciare la quota parte di fondo precedentemente accantonata per le componenti di rischio sull'energia elettrica per € 137.000 mila ad eccezione della quota parte riferita alla vertenza giudiziaria (sovrapprezzo nuovi impianti/componente A3), il cui rischio è complessivamente valutato al 31 dicembre 2008 pari ad € 28.200 mila di cui € 12.300 mila ricompresi nel contenzioso nei confronti dei terzi per debiti in contestazione.

Inoltre si è provveduto ad accantonare € 93.000 mila a copertura del rischio dell'eventuale retrocessione alle IF della parte di maggior costo dalle stesse sostenuto negli anni passati a titolo di energia per trazione, in pendenza delle intervenute determinazioni citate dell'Autorità.

Fondo per valorizzazioni e bonifica

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato e, dall'esercizio 2008, di oneri connessi alla bonifica di siti inquinati. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale.

Nel corso dell'esercizio 2008 il fondo è stato "utilizzato" per € 6.884 mila per far fronte agli oneri sostenuti nel periodo ed è stato adeguato per € 41.000 mila per tener conto dei rischi connessi alla bonifica di siti contaminati su alcuni tratti della linea ferroviaria di Torino, che potrebbero costituire pericolo per la salute e l'ambiente.

Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina

Fondo istituito in sede di bilancio 2005 a copertura degli oneri di demolizione dei fabbricati esistenti sulle aree edificabili oggetto della Convenzione stipulata con il Comune di Roma per la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della Stazione di Roma Tiburtina.

Altri Rischi

Trattasi di fondi per altri rischi ed oneri principalmente relativi a:

Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE)

Tale fondo è stato istituito in sede di Bilancio 2005 ed incrementato nel 2006 e nel 2007 a copertura degli oneri derivanti dal mancato riconoscimento da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) di parte dei contributi inerenti il regime tariffario speciale che regola il costo dell'energia elettrica per RFI secondo la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 148 del 9 agosto 2004. RFI ha da tempo intrapreso le necessarie azioni per il riconoscimento degli importi dovuti, fra cui uno specifico ricorso al TAR del Lazio, iscrivendo contestualmente il corrispondente credito verso la CCSE.

Gli importi accertati per i crediti non riscossi dalla CCSE per le annualità 2004 – 2007 ammontano complessivamente a € 17.600 mila. Poiché l'Autorità, nell'ambito dell'istruttoria in corso per l'adeguamento del sistema tariffario speciale in vigore per le Ferrovie dello Stato, si è espressa favorevolmente circa il riconoscimento dei suddetti rimborsi si è ritenuto ragionevole poter rilasciare tale fondo.

Performance Regime

Tale fondo, pari al 31 dicembre 2008 a € 8.501 mila, istituito in sede di Bilancio 2006, nel corso dell'anno 2007 e 2008 è stato incrementato a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle Imprese Ferroviarie a titolo di sistema incentivante.

Altri Fondi minori

Trattasi essenzialmente di rischi collegati a oneri per la realizzazione di partite creditorie, ad oneri relativi alla prosecuzione e/o abbandono di investimenti non adeguatamente coperti dai fondi già presenti in bilancio e ad oneri per sussidi ex Opafs.

L'attività di rivisitazione della procedura di quantificazione dei fondi rischi, già iniziata nel 2005 e proseguita anche nel corso dell'esercizio 2008, come ampiamente detto nei precedenti bilanci, comportando una stima sempre più puntuale del contenzioso, potrebbe far emergere situazioni di miglioramento con conseguenti rilasci di fondi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a € 1.078.017 mila con una variazione in diminuzione di € 39.491 mila rispetto al 31 dicembre 2007.

L'introduzione dal 1° gennaio 2007 del nuovo regime del TFR, che si applica alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti, prevede che il TFR maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato:

- all'INPS qualora i dipendenti abbiano optato di lasciarlo in azienda;
- ai Fondi Complementari Assicurativi con effetto dalla data di opzione.

Il TFR si compone di due fondi distinti: il Fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di Buonuscita".

Nell'anno essi hanno avuto la seguente movimentazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2007	640.174
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	20.074

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti da altre società del Gruppo	30.002
	<u>50.076</u>
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(44.424)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(2.695)
Altri	(7.931)
	<u>(55.050)</u>
Consistenza del fondo al 31.12.2008	635.200

Il fondo TFR è stato incrementato per € 28.722 mila per la parte relativa al personale trasferito per effetto della scissione Trenitalia “Servizi di manovra”, che ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2008, come riportato nella Relazione sulla Gestione.

Fondo indennità di buonuscita	
Consistenza del fondo al 31.12.2007	477.334
Incrementi:	
Rivalutazioni	14.059
Trasferimenti da altre società del Gruppo	15.804
	<u>29.863</u>
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	(52.132)
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	(1.746)
Altri	(10.502)
	<u>(64.380)</u>
Consistenza del fondo al 31.12.2008	442.817

Si tratta del fondo derivante dalla chiusura dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «indennità di buonuscita» in favore del personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione

calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le Organizzazioni Sindacali.

Il fondo Indennità di Buonuscita è stato incrementato per € 15.461 mila per la parte relativa al personale trasferito per effetto della scissione Trenitalia “Servizi di manovra”, che ha avuto efficacia dal 1° Gennaio 2008, come riportato nella Relazione sulla Gestione.

DEBITI

La posta ammonta a € 10.005.950 mila con una variazione in aumento di € 273.567 mila rispetto al 31 dicembre 2007.

Debiti: Debiti verso soci per finanziamenti

La voce ammonta a € 1.632.820 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2007	Variazioni da scissione	Altre variazioni	31.12.2008
Finanziamenti:				
- entro l'esercizio	69.952	(43.763)	182.035	208.224
- oltre esercizio	1.164.686	146.032	113.878	1.424.596
TOTALE	1.234.638	102.269	295.913	1.632.820

Tali debiti si riferiscono all'ammontare delle erogazioni ricevute dalla Capogruppo al 31 dicembre 2008 a valere sui tre contratti *intervompany* siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e il raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con CDP è pari ad € 1.209.058 mila ed è costituito dal montante alla data di sottoscrizione del debito pari ad € 1.259.201 mila, diminuito delle quote capitale restituite al 31 dicembre 2008 pari ad € 133.956 mila (di cui € 70.843 mila relative al rimborso della quota capitale 2008) ed incrementato del debito acquisito da TAV a seguito della scissione dei nodi AV/AC di Roma, Bologna e Napoli e della tratta Modena est – Bologna pari ad € 83.814 mila: di tale debito, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a € 73.724 mila e l'importo esigibile oltre i 5 anni ammonta a € 809.214 mila.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con BEI ammonta a € 289.262 mila ed è costituito dal debito residuo al 31 dicembre 2007 pari a € 38.550 mila, aumentato di € 178.250 mila a seguito delle erogazioni ottenute da FS nell'esercizio 2008 ed incrementato del debito acquisito da TAV a seguito della scissione dei nodi AV/AC di Roma, Bologna e Napoli e della tratta Modena est – Bologna pari a € 72.462 mila: tale debito è interamente esigibile oltre l'esercizio successivo e l'importo esigibile oltre i cinque anni ammonta a € 209.867 mila.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con il raggruppamento temporaneo di concorrenti ammonta a € 134.500 mila ed è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Le variazioni da scissione entro l'esercizio successivo sono riconducibili all'effetto combinato della riduzione dei finanziamenti verso la Capogruppo di € 54.007 mila per effetto della scissione a favore della stessa che ha avuto efficacia dal 24 dicembre 2008 e dell'incremento dei finanziamenti verso la Capogruppo di € 10.244 mila per effetto della scissione TAV con

efficacia 1° gennaio 2008, relativa al nodo di Roma, Napoli, Bologna ed alla tratta Modena – Bologna.

Le variazioni da scissione oltre l'esercizio successivo comprendono l'incremento dei finanziamenti verso la Capogruppo per effetto della scissione TAV, con efficacia 1° gennaio 2008, a valere sul contratto CDP (€ 73.570 mila) relativa al nodo di Roma, Napoli, Bologna ed alla tratta Modena - Bologna ed a valere sul contratto BEI (€ 72.462 mila) relativa al nodo di Roma, Napoli, Bologna ed alla tratta Modena - Bologna.

Le altre variazioni entro l'esercizio successivo sono riconducibili a quanto segue:

- all'incremento del debito di € 54.007 mila successivamente chiuso con la scissione a favore della Capogruppo con effetto 24 dicembre 2008;
- all'incremento per € 134.500 mila dell'indebitamento a valere sul finanziamento con il raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- al decremento per rimborsi effettuati nell'esercizio per € 70.843 mila;
- ad una riclassifica in aumento di € 64.371 mila dei finanziamenti dalla quota oltre l'esercizio successivo per una più corretta esposizione di bilancio.

Le altre variazioni oltre l'esercizio successivo sono riconducibili all'effetto combinato dell'incremento per € 178.250 mila dell'indebitamento a valere sul finanziamento con la BEI e della riclassifica in diminuzione di € 64.371 mila dei finanziamenti nella quota entro l'esercizio successivo per una più corretta esposizione di bilancio.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione dei debiti verso soci per finanziamenti secondo la scadenza e con indicazione della clausola di postergazione.

Socio	Importo	Data di scadenza	Di cui con clausola di postergazione
Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex BEI)	289.262	15/12/2021	0
Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex CDP)	1.209.058	31/12/2021	0
Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex CDP)	134.500	29/12/2009	0
TOTALE	1.632.820		0

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a € 1.215.931 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Finanziamenti:			
- entro l'esercizio	49.132	102.248	(53.116)
- oltre esercizio	1.166.799	1.215.931	(49.132)
TOTALE	1.215.931	1.318.179	(102.248)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2008 si riferiscono per € 865.931 mila ai debiti verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) contratti da TAV S.p.A. e trasferiti a RFI con la scissione della tratta Roma – Gricignano e per € 350.000 mila alle erogazioni ricevute a dicembre 2006 e a marzo 2007 a valere sul debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006.

Nel corso dell'anno 2008 sono state rimborsate quote capitali per un importo complessivo di € 102.248 mila, relativamente ai tre prestiti con BEI.

Le voci sono così composte:

Istituto finanziatore	Saldo inizio esercizio	Incrementi e Rimborsi	Saldi fine periodo scadenti		
			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	di cui scadenti oltre i 5 anni
Banca OPI SpA (ora BIIS S.p.A.)	54.007	(54.007)	-	-	-
BEI	277.934	(11.809)	12.460	253.665	196.565
BEI	109.387	(4.502)	4.741	100.144	78.513
BEI	526.851	(31.930)	31.930	462.991	335.269
Unicredit Banca di Roma S.p.A.	350.000	-	-	350.000	-
TOTALE	1.318.179	(102.248)	49.132	1.166.799	610.347

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a € 610.347 mila ed è riferito a debiti verso banche in scadenza a partire dall'anno 2014.

Le caratteristiche qualitative dei finanziamenti esistenti sono le seguenti:

Istituto finanziatore	Data accensione finanziamento	Data acquisizione debito	Ammontare del finanziamento	Ammontare di competenza di RFI (1)	Tasso	Inizio rimborso (1 ^a rata) quota capitale	Inizio pre-ammortamento (solo interessi)	Data estinzione finanziamento
Banca OPI SpA (ora BIIS S.p.A.)	23/10/2003	24/01/2006	1.000.000	54.007	Variabile	Da definire (3)	30/01/2014	30/10/2008
BEI	09/04/1998	01/01/2006	361.520	299.733	Fisso al 5,44%	30/09/2005	30/09/1998	31/03/2023
BEI	20/07/1998	01/01/2006	258.228	117.718	Fisso al 5,26%	20/07/2005	20/01/1999	20/07/2023
BEI	17/06/1999	01/01/2006	1.000.000	574.747	Variabile	(2) 15/12/2006	15/09/1999	15/05/2024
Unicredit Banca di Roma S.p.A.	03/08/2006	29/12/2006	1.000.000	350.000	Variabile	03/08/2013	29/03/2007	03/08/2013
Totale			3.619.748	1.396.205				

(1) Gli importi della colonna relativi ai prestiti BEI fanno riferimento alla parte dei finanziamenti ceduti da TAV a seguito delle scissioni della Roma-Gricignano del 1 gennaio 2006. L'importo relativo alla Banca OPI fa riferimento alla parte del finanziamento ceduto da RFI con la scissione del 21 gennaio 2006.

(2) Il tasso è stato convertito da variabile a fisso mediante contratto di swap a copertura del rischio di tasso.

(3) Il capitale può essere rimborsato anche prima della data di estinzione del finanziamento.